



CONFRONTO A CERNOBBIO

LIGURIA E PIEMONTE, LE RICETTE PER LA SALUTE

L'evento di Motore Sanità ha visto la partecipazione anche di Lombardia e Veneto. L'assessore Nicolò: «Noi caso pilota, ciò che viviamo sarà nelle altre regioni fra 10 o 15 anni». Il collega Riboldi: «Dal 22 visite anche di domenica»

ECONOMIA

Ireti acquisisce il 40% di Iren Acqua

Servizio a pagina 6

A LAIGUEGLIA

Operazione Brain per salvare il mare

Servizio a pagina 7

■ Gli assessori alla Sanità del Nord si sono confrontati a Cernobbio nell'evento promosso da Motore Sanità sui temi del momento: dall'autonomia di spesa alle strategie per ridurre le liste di attesa. Massimo Nicolò, della Liguria: «La nostra regione è un laboratorio per tutta Italia, ciò che viviamo noi con la nostra popolazione anziana sarà nelle altre regioni fra 10 o 15 anni». Secondo Federico

Riboldi, assessore alla sanità di Regione Piemonte: «Trecentomila piemontesi senza cure: in Piemonte, dal 22 di questo mese, tutte le 74 strutture sanitarie regionali effettueranno prestazioni aggiuntive la sera, il sabato e la domenica su base volontaria, con un'adesione fortissima».

Monica Bottino a pagina 6

DUE GIORNATE PER COLLEZIONISTI AL PORTO ANTICO

A Genova torna la Fiera del Disco, scatta la caccia ai vinili rari



Due giornate dedicate ai collezionisti e a tutti coloro che amano la buona musica. Domani e domenica, ai Magazzini del Cotone, torna la Fiera del Disco, un viaggio attraverso la magia del vinile a 33, 45 giri, dei MIX e dei CD. Saranno presenti tanti espositori in esclusiva e selezionati attentamente, per una vera e propria full immersion nel panorama musicale mondiale tra metal, punk, psichedelica, folk, funky, rock, soul, disco dance, progressive, hip-hop, jazz, classica, cantautorato italiano. Durante le giornate della fiera del disco sarà possibile acquistare e vendere dischi, anche quelli rari.

REGIONE PIEMONTE

Asr, approvata la nuova pianificazione triennale



Saranno 9,488 miliardi di euro (+78 milioni) per l'anno 2025, 9,535 miliardi (+47 milioni) per il 2026 e 9,559 miliardi per il 2027 (+23 milioni) le risorse previste per il prossimo triennio per le Aziende Sanitarie Regionali (Asr) del Piemonte. Lo ha deciso la Giunta Cirio, adottando una deliberazione proposta dall'assessore Riboldi (nella foto) che ha come oggetto proprio la governance sanitaria degli Enti del servizio sanitario regionale, per garantire la sostenibilità delle spese.

Puccio a pagina 2

SI PARLA DELL'AMICA DEL CORSO DI BALLO, OVVERO LUCIA CECERE

Il delitto Cella e la «telefonata misteriosa»

I giudici hanno messo agli atti i colloqui tra Soracco e l'ex avvocato

■ Una telefonata di 28 anni fa e finora rimasta nascosta. E' quella tra il commercialista Marco Soracco e il suo legale di allora, l'avvocato Massimo Ansaldo, dove si parla dell'«amica di ballo», cioè mdi Anna Lucia Cecere. Si arricchisce di un capitolo importante il processo, ieri alla seconda udienza, per decifrare il giallo di Nada Cella, la segretaria di 24 anni uccisa nel 1996 nello studio di Chiavari dove lavorava. Il processo vede imputata proprio l'ex maestra che deve rispondere di omicidio volontario e aggravato. Nel corso dell'udienza, la Corte di Assise, presieduta dal giudice Massimo Cusati, ha deciso di includere nel fascicolo processuale la telefonata che risale al 31 maggio 1996 e finora tenuta nascosta dagli inquirenti fino ad oggi. Si sente parlare Marco Soracco che racconta al suo ex avvocato che la misteriosa donna di cui si parla sui giornali è «l'amica del corso di ballo». Ciò confermerebbe che il commercialista era consapevole della situazione di Cecere e del suo coinvolgimento nella vicenda. Era stato l'avvocato

Gianni Roffo, difensore di Cecere, sostenuto dall'avvocato Andrea Vernazza, difensore di Soracco e della madre, a chiedere di non inserire la chiamata nel processo. Di tutt'altro avviso la Corte che invece ha ritenuto che la registrazione possa essere utile per chiarire il contesto della vicenda. Oltre alla Cecere, sul banco degli imputati, figura anche Marco Soracco e l'anziana madre Marisa Bacchioni. Entrambi accusati di avere detto bugie al magistrato titolare dell'indagine Gabriella Dotto e avere favorito la donna negando il reale rapporto con Cecere. Nell'ultima udienza sono stati ascoltati tre ex appartenenti alle forze dell'ordine. Massimo Tassinari, che si occupò delle intercettazioni nel 1996, Leonardo Famà, l'operatore del commissariato di Chiavari che ricevette la prima chiamata di Soracco e inviò la volante, e Pasquale Zazzaro, allora dirigente del commissariato, che ha descritto la scena del crimine. «Quando sono arrivato, la segretaria era già stata portata via».

GDG

GIALLO DELLA NAVE

A Savona ora s'indaga su Seacharm

Dopo la Seajewel occhi puntati sulla gemella Seacharm. Pure questa petroliera si trova in rada a Savona. Come per la prima nave anche per la secondasi è scoperto che è stata oggetto di un attentato nei mesi scorsi e poi sottoposta ad interventi di manutenzione nei cantieri navali Skaramangas dal 20 al 30 gennaio. Da allora ha preso un carico in Libia e risulta essere a Savona insieme alla Seajewel. «Martedì anche quest'ultima era pronta a riprendere le operazioni di carico», hanno fatto sapere dalla società armatrice Thenamaris. Potrebbe essere un'altra «nave ombra» gestita dalla Russia. Proprio in Libia esiste una base aerea di Tobruk al centro del rafforzamento della cooperazione militare tra Khalifa Haftar e i suoi alleati, con Russia e Bielorussia in prima linea nel suo sviluppo. Il complesso militare si trova a 32 chilometri a sud della città portuale di Tobruk, affacciata, guarda caso, sul Mediterraneo.

TRIBUNALE DI IVREA

Condannati funzionari di Città Metropolitana per un incidente

Carlo Santori

■ Sono stati condannati per omicidio stradale a un anno e un mese di reclusione, con la sospensione condizionale della pena, due funzionari della Città Metropolitana di Torino. I dipendenti pubblici erano finiti a processo per l'incidente avvenuto nell'ottobre del 2017 alla cosiddetta 'curva del Bogo', tra Ozegna e Rivarolo Canavese, nel Torinese, in cui hanno perso la vita un uomo di 35 anni e una ragazza di 18.

La sentenza è stata pronunciata dal Tribunale di Ivrea (Torino). È stato disposto anche

il pagamento di una provvisionale di 190 mila euro ai familiari delle vittime, che si sono costituiti parte civile.

Secondo l'accusa, i due funzionari non avevano adottato, benché fosse nelle loro responsabilità, necessarie precauzioni per garantire la sicurezza di quel tratto della Strada Provinciale 222. In particolare, la curva in cui si verificò lo schianto era già stata teatro di numerosi incidenti, anche gravi, ed era priva di adeguate misure di sicurezza per evitare che i veicoli in transito potessero uscire di strada. Barriere di protezione in cemento vennero poi installate dopo l'incidente mortale.

BARRIERA DI MILANO

Tre arresti per ferimento 24enne

■ Tre persone sono state arrestate dalla Polizia a Torino per aver sparato alle gambe a un giovane di 24 anni, di origini marocchine, il 30 settembre scorso. La vittima era stata aggredita in piena notte in piazza Crispi, a Barriera di Milano, alla periferia nord della città. Gli aggressori lo avevano prima picchiato con calci e pugni, poi uno di loro aveva estratto dalla tasca una pistola e aveva sparato un colpo alle gambe. L'uomo era stato ricoverato in prognosi riservata e gli era stata diagnosticata la frattura orbitale e la frattura a tibia e perone. La Squadra mobile della Questura di Torino è risalita agli aggressori grazie alle analisi dei filmati della video-sorveglianza.

TORINO

Fondazione Crt apre i bandi 2025

Polito a pagina 2

CUNEO

Savigliano: evento di lancio per la MAG

Servizio a pagina 5

Eliana Puccio

■ Saranno 9,488 miliardi di euro (+78 milioni) per l'anno 2025, 9,535 miliardi (+ 47 milioni) per il 2026 e 9,559 miliardi per il 2027 (+23 milioni) le risorse previste per il prossimo triennio per le Aziende Sanitarie Regionali (Asr) del Piemonte.

Lo ha deciso la Giunta Cirio, adottando una delibera che ha come oggetto proprio la governance sanitaria degli Enti del servizio sanitario regionale per la sostenibilità delle spese, l'efficienza e la tutela del diritto alla salute.

Gli stanziamenti saranno comunque integrati per far fronte agli incrementi di spesa previsti dalla Legge di Bilancio 2025, come ad esempio quelli dei medicinali con requisito di innovatività, agenti anti-infezioni, del fondo per la contrattazione collettiva nazionale, dell'aggiornamento delle tariffe relative alle prestazioni di ricovero e ambulatoriale, dell'incremento indennità di pronto soccorso, delle indennità previste per il personale e per il perseguimento degli obiettivi sanitari di carattere prioritario e di rilievo nazionale e regionale.

«Con questa delibera – afferma l'assessore alla Sanità, Federico Riboldi – non si sono definite solo le importanti risorse per le Asr, ma anche la pianificazione triennale della sanità regionale, compresi il monitoraggio sull'attuazione delle prestazioni in rispetto della programmazione economica-sanitaria regionale da parte delle aziende sanitarie e le azioni minime che le direzioni delle Aziende Sanitarie devono attuare per garantire l'efficientamento delle risorse e il rispetto dei vincoli di pareggio del bilancio. Come Regione attueremo un controllo molto puntuale e attento, vigilando soprattutto sul pareggio di bilancio, previsto dalla normativa, e su tutte le azioni operative delle Asr perché, come è già indicato nella legge 311 del 2004, il mancato rispetto delle

REGIONE PIEMONTE

Asr, approvata nuova pianificazione triennale

L'assessore alla Sanità Federico Riboldi definisce la governance delle Aziende Sanitarie Regionali



L'assessore piemontese alla Sanità, Federico Riboldi

disposizioni comporta l'ipotesi di decadenza del direttore generale».

Le Asr dovranno quindi adottare un Programma Operativo Aziendale, con misure concrete per l'utilizzo delle risorse coordinate con la programmazione di poter garantire un utilizzo efficiente ed efficace delle stesse, senza compromettere però la qualità e l'accessibilità delle prestazioni sanitarie.

In particolare, le aziende sanitarie saranno responsabili della definizione e attuazione della programmazione economica e sanitaria su riduzione delle liste d'attesa, potenziamento della medicina territoriale e valorizzazione della telemedicina.

Per realizzare questi obiettivi si richiede così

una corretta gestione dell'utente e la definizione di percorsi assistenziali in grado di prendere in carico il paziente nel lungo termine, prevenire e contenere la disabilità, garantire la continuità assistenziale e l'integrazione degli interventi socio-sanitari.

«La programmazione delle risorse per il triennio 2025-2027 – sottolinea l'assessore Federico Riboldi – rappresenta un passo avanti per la sostenibilità della sanità piemontese e della governance sanitaria regionale. Con un'attenta distribuzione dei fondi e una gestione orientata alla qualità dei servizi e all'efficienza, infatti, la Regione Piemonte intende garantire così un sistema sanitario solido, capace di rispondere alle esigenze della popolazione, nel rispetto dei principi fondanti del Servizio Sanitario Nazionale, quali l'universalismo, l'uguaglianza e l'equità».

La deliberazione, accompagnata da una nota dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, è già stata inviata a tutte le Asr e, come previsto dalla normativa, anche agli organi di controllo di livello nazionale.

COESIONE SOCIALE E CRESCITA

Dalla Fondazione Crt 24 milioni per i bandi 2025 per il non profit

L'ente rinnova il proprio impegno a favore dello sviluppo del territorio

Loredana Polito

■ Al via i nuovi bandi 2025 promossi dalla Fondazione Crt. Sono già aperti quelli 'Missione Soccorso', 'Not&Sipari' e le richieste 'Ordinarie'.

Il progetto pilota 'Il mio posto nel mondo' è adesso diventato un bando, che verrà aperto il prossimo lunedì 24 febbraio.

Complessivamente, vengono stanziati 24 milioni di euro a sostegno delle progettualità realizzate da enti e organizzazioni non profit di Piemonte e Valle d'Aosta.

Viene incrementato lo

stanziamento per il bando 'Missione Soccorso', dedicato al rinnovo dei mezzi di primo soccorso delle organizzazioni di volontariato che operano con il Sistema Regionale di Emergenza.

Anche il bando 'Not&Sipari', che supporta le produzioni artistiche nei settori del teatro, della danza e della musica, nel 2025 rafforza lo stanziamento per valorizzare le progettualità più significative proposte dalle organizzazioni partecipanti.

Le richieste 'Ordinarie' sono invece rivolte a iniziative ritenute coerenti con gli



obiettivi della Fondazione.

«Con l'avvio dell'attività 2025 e lo stanziamento di queste prime risorse, la Fondazione Crt rinnova il proprio impegno a favore dello sviluppo del territorio – dichiara la presidente Anna Maria Poggi – attraverso interventi capillari e mirati, che vanno a rafforzare la rete delle diverse realtà piemontesi e valdostane. Vogliamo sostenere progetti che generino un impatto concreto nelle comunità, promuovendo coesione sociale, crescita culturale ed economica».

La scadenza per la presentazione delle domande della prima sessione di 'Not&Sipari' e del bando 'Missione Soccorso' è fissata al 20 marzo 2025, mentre per la prima tranche delle richieste 'Ordinarie' c'è tempo fino al 31 marzo 2025.

Dopo una fase pilota di successo, dal 24 febbraio 2025 apre anche il nuovo bando 'Il mio posto nel mondo'. Si tratta di un'iniziativa, che soltanto nell'ultimo anno ha coinvolto 5.500 ragazze e ragazzi, bambine e bambini. Punta a sostenere progetti dedicati al tempo extra-scolastico (centri estivi, pre-scuola e dopo-scuola), con un'attenzione particolare a coloro che provengono da contesti fragili. La scadenza per la presentazione delle domande è il 24 marzo 2025.

In linea con le direttive del Documento Programmatico Previsionale (Dpp) per il 2025, la Fondazione Crt rinnova così il proprio impegno nel sostenere progetti che favoriscano inclusione, coinvolgimento e opportunità per i giovani, sostenibilità economica, sociale e ambientale e parità di genere.

Nei prossimi mesi apriranno anche gli altri bandi.

SU INDICAZIONE DEL COMITATO DI SINDACATO DEI SOCI PUBBLICI

Iren verso il rinnovo dei vertici attuali

■ In vista dell'assemblea dei soci del Gruppo Iren, prevista il prossimo 24 aprile, si è riunito il Comitato di sindacato dei soci pubblici azionisti, composto dal sindaco di Torino Stefano Lo Russo, dal sindaco di Reggio Emilia Marco Massari e dal vice sindaco reggente di Genova Pietro Picocchi.

I sindaci hanno espresso apprezzamento nei confronti della società per aver raggiunto un buon grado di efficienza nei servizi erogati alle comunità e per portare avanti in maniera efficace gli obiettivi del Piano Industriale del Gruppo.

In particolare, il triennio che giunge a conclusione ha visto Iren impegnata in numerose operazioni strategiche, essenziali per assicurare la competitività e lo sviluppo del Gruppo.

I delegati, inoltre, in questi ultimi tre anni, hanno guidato la multiutility durante momenti

complessi, affrontando anche diverse difficoltà interne ed esterne.

È anche per queste motivazioni che, in un'ottica di continuità e crescita aziendale, i sindaci del Patto – nel rispetto delle prerogative che sono in capo ai singoli soci – hanno voluto indicare il rinnovo per il triennio 2025-2027 degli attuali organi delegati: Luca Dal Fabbro presidente, Moris Ferretti vice presidente e Gianluca Bufò amministratore delegato, con gli attuali assetti e funzioni.

La sinergia dimostrata in questi mesi tra gli organi delegati sarà essenziale per affrontare le sfide che Iren si troverà a fronteggiare nei prossimi mesi, avendo sempre come obiettivo finale il benessere dei territori e delle comunità, oltre che il raggiungimento degli obiettivi economici e industriali stabiliti dal Gruppo.

Alberto Bozzalla



il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Marco Cortese

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio è stato indicato, all'unanimità, capo della delegazione italiana all'interno del Comitato delle Regioni che si è insediato a Bruxelles, dopo le elezioni dello scorso giugno e la nomina della nuova Commissione Europea.

Il Comitato delle Regioni è l'assemblea che riunisce i rappresentanti locali e regionali dei Paesi membri dell'Unione europea.

La delegazione italiana è composta da 24 membri effettivi (più altrettanti supplenti), tra cui numerosi presidenti di Regioni - tra cui Fedriga per il Friuli Venezia Giulia, Acquaroli per le Marche, Marsilio per l'Abruzzo, Occhiuto per la Calabria, Proietti per l'Umbria, Todde per la Sardegna e Zaia per il Veneto - e sindaci, come quelli di Roma e di Bologna, Gualtieri e Lepore.

La designazione del presidente Cirio è avvenuta con voto unanime, confermandolo nel ruolo che ha già ricoperto a partire dal 2022.

«Desidero ringraziare la delegazione italiana per la fiducia: essere confermato alla guida di questa squadra, in modo unanime da tutte le forze politiche, è un motivo di orgoglio per il lavoro fatto in questi anni, ma soprattutto è la testimonianza di come a Bruxelles rappresentiamo tutti l'Italia, i suoi enti locali, le sue Regioni e i suoi Comuni,

BRUXELLES

Cirio capo delegazione a Comitato delle Regioni

Il governatore piemontese è stato confermato, con voto unanime, alla guida dell'organismo europeo



La delegazione italiana a Bruxelles

senza divisioni di partito - dichiara con soddisfazione il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio - e il Comitato negli ultimi anni ha saputo far crescere il suo ruolo all'interno di un'Europa nella quale, finalmente, si respira un'aria diversa, anche alla luce della rinnovata consapevolezza dell'importanza che l'Unione Europea ha e deve

avere nello sforzo unitario per superare la crisi industriale dell'automotive, nelle sfide di transizione energetica e cambiamento climatico, della competitività delle imprese, del futuro della coesione e dell'Intelligenza Artificiale, per le quali il nostro ruolo diventa sempre più importante».

«Essere parte del Cdr e guidare la delegazione ita-

liana contribuisce poi a consolidare la centralità del Piemonte in Europa: la frequentazione diretta dei palazzi di Bruxelles, con un ruolo che è parte integrante degli organismi comunitari, è per noi un'opportunità strategica - prosegue il presidente - e non è un caso che la nostra Regione abbia ottenuto, nell'ultima programmazione dei fondi

europei, un aumento significativo delle risorse del Fondo Sociale e del Fesr, ovvero quello dedicato allo sviluppo e alle imprese».

«E non è un caso nemmeno che il Piemonte, come certificato dal ministero, sia la prima Regione d'Italia per capacità di spesa su questo fondo. Per contare, bisogna esserci ed è importante essere nei posti giusti» - conclude il governatore.

Il presidente Cirio ha incontrato anche la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola, con la quale ha fatto il punto su una serie di temi strategici per il Piemonte.

I due politici hanno concordato una visita della presidente in Piemonte nel prossimo mese di aprile.

Previsti anche incontri con il vicepresidente esecutivo della Commissione europea e il Commissario europeo per la Politica regionale e di coesione, lo sviluppo regionale, le città e le riforme Raffaele Fitto, per affrontare i dossier relativi ai fondi strutturali, e con il Commissario ai Trasporti sostenibili e il turismo, Apo-

stolos Tzitzikostas, in un vertice dedicato alla crisi e al futuro dell'automotive in Europa e nel mondo.

«Le mie congratulazioni ad Alberto Cirio, rieletto all'unanimità capo della delegazione italiana del Comitato europeo delle Regioni» - dichiara in una nota il senatore Roberto Rosso, vicepresidente del gruppo Forza Italia al Senato e vicecoordinatore regionale del Partito. «Una riconferma - sottolinea il senatore Roberto Rosso - che permetterà di mettere ancor più la nostra Regione al centro delle politiche di Bruxelles, con un occhio attento a temi strategici, primo tra tutti il futuro del settore automotive, ma anche con grande attenzione a infrastrutture, tunnel del Monte Bianco e Frejus innanzitutto, e a problematiche legate al settore agricolo».

«Appoggio pienamente la richiesta di Alberto Cirio di istituire un fondo straordinario, una sorta di 'Recovery Plan', a sostegno delle aziende in crisi della filiera automotive e di avere meno burocrazia e più velocità nella gestione dei Fondi di coesione, strumenti fondamentali per lo sviluppo dei nostri territori e della nostra economia. Una mission, quella della tutela del tessuto economico del Piemonte, che Forza Italia ha nel suo Dna. Un obiettivo che continueremo a perseguire con costanza e attenzione alle necessità e alle istanze che arrivano dai nostri territori» - conclude il senatore azzurro.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

MAG 2025

Il Concorso Novità Tecniche premia 8 aziende

La Commissione tecnica ha assegnato riconoscimenti per 5 Novità e 5 Menzioni

Nella serata di ieri, al Teatro Milanollo di Savoigliano, si è svolta la cerimonia di premiazione nell'ambito del Concorso Novità Tecniche 2025 della 41esima edizione del "MAG - The Farmer Fair". Dieci i riconoscimenti conferiti quest'anno, di cui 8 assegnati a diversi costruttori di macchine agricole individuati dalla commissione tecnica del Concorso, divenuto ormai il tradizionale appuntamento di lancio della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola, un'iniziativa per scoprire anche le prime novità che riguardano l'evento. La cerimonia è stata organizzata dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savoigliano, durante la quale sono stati consegnati riconoscimenti per 5 Novità e 5 Menzioni. A farla da padrone è stata anche quest'anno la provincia di Cuneo, con 5 aziende premiate: Abbà Snc di Centallo, Olimac Srl di Margarita, Rocca Albino di Carrù. Doppio riconoscimento per Barale Stefano Srl di Fossano e Borio Srl di Alba.

Sono andati fuori provincia altri 3 riconoscimenti, assegnati a Dragone Srl - Black Shire Srl di Castagnole delle Lanze (Asti), Seppi M. Spa di Mezzolombardo (Trento) e Tdm Total Dairy Management di San Paolo (Brescia). Tutte le imprese vincitrici metteranno in mostra le rispettive innovazioni nel corso dell'intera durata del "MAG - The Farmer Fair" che si svolgerà da giovedì 13 a domenica 16 marzo 2025 presso l'Area Fieristica di Borgo Marene a Savoigliano. Per avere aggiornamenti e maggiori informazioni sul Concorso e sulla fiera è possibile consultare il sito Internet www.fierameccanizzazioneagricola.it.

La Abbà Snc di Centallo (Cuneo) ha ricevuto la Menzione Tecnica per la "Barra idraulica per trattamento mirato dei polloni". La Menzione Tecnica è stata assegnata per l'adozione di tecnologie avanzate per il rilevamento automatico delle zone di irrorazione, applicate a macchine innovative per il trattamento dei polloni. Questo approccio consente di ottimizzare l'efficienza operativa, garantendo una distribuzione mirata e riducendo significativamente l'impiego di prodotti chimici, con benefici per l'ambiente.

La Barale Stefano Srl di Fossano (Cuneo) ha ottenuto una doppia Menzione Tecnica. Una per la "Vendemmiatrice trainata Volentieri - Pellenc 8050" conferita per l'integrazione di un'ampia gamma di tecnologie avanzate applicate alla macchina presentata. In particolare, il posizionamento delle ruote ed il sofisticato software di gestione permettono rispettivamente di migliorare la stabilità complessiva e di monitorare e controllare in tempo reale numerosi parametri operativi.

La seconda Menzione Tecnica è stata assegnata per la "Trattrice elettrica Fendt E107V", attribuita per l'importante ampliamento delle destinazioni d'uso di trattatrici specialistiche a trazione completamente elettrica. Questi mezzi, tradizionalmente limitati ad applicazioni leggere, ora si distinguono per una maggiore versatilità, aprendo nuove possibilità operative pur mantenendo un approccio sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

La Borio Srl di Alba (Cuneo) ha ritirato una Novità Tecnica e



una Menzione Tecnica. Ha ottenuto il premio Novità Tecnica per la "Diradatrice Newton per frutti". La Novità Tecnica consiste in un sistema innovativo che permette il diradamento dei frutti durante la fase di ingrossamento. Questo risultato viene ottenuto attraverso un meccanismo che distacca i frutti in modo preciso ed efficace, effettuando l'operazione durante un rapido passaggio all'interno del filare, garantendo così efficienza e risparmio di tempo.

CARABINIERI DI BRA

Servizi di prevenzione in piazza Roma e alla stazione

Le attività si pongono nel contrasto al degrado urbano

Prosegue senza sosta l'azione dei Carabinieri per il contrasto ai fenomeni di degrado urbano nella zona della stazione ferroviaria, concretizzandosi in controlli quotidiani e operazioni mirate che hanno l'obiettivo di garantire la tutela della sicurezza dei cittadini, dei viaggiatori e degli operatori dello scalo, garantendo una maggiore vivibilità. I Carabinieri della Compagnia di Bra, nel quadro dell'intensificazione dell'attività preventiva, dall'inizio del mese di gennaio hanno predisposto, nelle fasce orarie maggiormente critiche, una serie di servizi di controllo del territorio caratterizzati da presidi quotidiani delle aree e periodici servizi coordinati che hanno visto impegnate numerose pattuglie. Tali attività hanno per-

messo di verificare le posizioni di soggetti che con le loro condotte determinano, particolarmente nella zona oggetto dei controlli, l'aumento della percezione di insicurezza nei cittadini. I militari hanno proceduto al controllo di 53 veicoli, all'identificazione di 184 persone e al controllo di 4 esercizi commerciali. Nel dettaglio, le operazioni hanno portato:

- al deferimento in stato di libertà all'autorità giudiziaria ai sensi della normativa sull'immigrazione di tre cittadini stranieri, irregolari sul territorio nazionale;
- alla segnalazione all'autorità amministrativa di due persone per detenzione per uso personale di stupefacenti, poiché trovati in possesso di alcuni grammi di hashish e marijuana, sotto-



posti a sequestro amministrativo;

- all'elevazione di sanzione amministrativa per ubriachezza molesta nei confronti di 5 soggetti;

- all'attivazione della procedura per l'emissione di misure di prevenzione per due persone, in particolare un c.d. "DASPO Urbano" e una sorveglianza speciale;

- al ritiro di una patente per guida sotto l'influenza di stupefacenti.

L'Arma dei Carabinieri rinnova il proprio impegno nella salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica, invitando la cittadinanza a collaborare segnalando eventuali situazioni sospette al numero d'emergenza 112.

CARABINIERI DI ALBA

Spaccio di stupefacenti: arrestato un nigeriano

I Carabinieri della Stazione di Alba hanno tratto in arresto un cittadino nigeriano trentanovenne per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari hanno fermato l'uomo, già noto poiché indagato in un procedimento penale in corso della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti sempre per stupefacenti, nei pressi della stazione ferroviaria

Il successivo approfondito controllo di polizia, con la conseguente perquisizione personale estesa anche al domicilio, ha permesso di rinvenire e porre sotto sequestro 18 grammi di hashish.

L'uomo, già arrestato per reati in materia di stupefacenti proprio alla stazione ferroviaria di

Alba, era stato anche destinatario della misura del divieto di dimora nella provincia di Cuneo, successivamente revocatagli.

Giudicato con rito direttissimo dal Tribunale di Asti, il trentanovenne è stato condannato alla pena di anni uno e mesi quattro di reclusione, con pena sospesa.

Il questore di Cuneo, su richiesta dei militari della Compagnia di Alba, ha emesso nei suoi confronti la misura di prevenzione del divieto di ritorno nel comune di Alba per anni tre.

La sua posizione relativa al procedimento penale in corso è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria che ne accerterà le responsabilità o meno nel corso del successivo processo.



L'azienda ha anche ricevuto la Menzione Tecnica per la "Protezione vigneto e frutteto tramite stimolazione UV-C". La Menzione Tecnica è stata conferita a una macchina innovativa per il trattamento della vite tramite raggi UV. Questo sistema avanzato sfrutta l'energia dei raggi ultravioletti per migliorare la salute delle piante e prevenire malattie, offrendo un'alternativa ecologica e altamente efficace ai metodi di trattamento tradizionali.

Alla Dragone Srl - Black Shire Srl di Castagnole delle Lanze (Asti) è andato il riconoscimento Novità Tecnica per il "CR-E 16-2 + RC 3075". La Novità Tecnica è stata assegnata per l'applicazione completamente innovativa di tecnologie di guida autonoma e di alimentazione elettrica alle macchine operatrici nel settore vitivinicolo. Questa soluzione rappresenta un passo avanti significativo, combinando sostenibilità ed efficienza per rispondere alle esigenze di precisione e rispetto ambientale nelle operazioni agricole in ambiente viticolo.

Alla Olimac Srl di Margarita (Cuneo) è andato il premio Novità Tecnica per la "Testata mais Drago GT con andanatore". La Novità Tecnica consiste in un sistema innovativo di andanatura del prodotto di scarto generato dal lavoro della testata. Questa soluzione elimina la necessità di un passaggio aggiuntivo con ranghinatore, riducendo così significativamente il consumo energetico. Inoltre, migliora la qualità del prodotto, limitando il numero di lavorazioni.

La Rocca Albino di Carrù (Cuneo) ha ricevuto il riconoscimento Novità Tecnica per l'"Autolivellante per quad". La Novità Tecnica è stata assegnata per l'introduzione di un sistema innovativo che rende autolivellanti le sospensioni di un quad. Grazie all'utilizzo di cuscinetti pneumatici, che sostituiscono le molle tradizionali, è possibile regolare l'altezza delle sospensioni in modo indipendente, garantendo un assetto ottimale anche in presenza di pendenze, migliorando stabilità e sicurezza.

La Seppi M. Spa di Mezzolombardo (Trento) si è aggiudicata la Menzione Tecnica per il "Microforst Pto - Trincia forestale per trattori con 30-60 Cv". La Menzione Tecnica è stata attribuita a una trinciatrice forestale di dimensioni ridotte, progettata per operare efficacemente con trattori di ridotta potenza. Questa soluzione consente di estendere le operazioni di trincatura forestale a mezzi meno potenti, mantenendo elevate prestazioni e facilitando l'accesso a terreni difficili o spazi particolarmente ristretti.

La Tdm Total Dairy Management di San Paolo (Brescia) si è aggiudicata la Novità Tecnica per il "Sistema di mungitura automatico su sala parallela Tdm Afimilk Synergy". La Novità Tecnica è stata assegnata per un sistema di mungitura innovativo che consente di mungere contemporaneamente 6 o 7 capi in sale di dimensioni minime di 18 x 18 metri. Questo sistema, progettato per ottimizzare lo spazio, non richiede modifiche alla parte muraria della sala mungitura, offrendo un'installazione semplice e veloce senza compromettere l'efficienza operativa.

■ Ireti, società controllata interamente da Iren, ha perfezionato l'acquisizione del 40% del capitale sociale di Iren Acqua detenuta da F2i Sgr attraverso i suoi fondi. Iren Acqua è la società già partecipata al 60% da Ireti, società del Gruppo Iren che gestisce il servizio idrico integrato in 39 comuni dell'Ato Genovese, un'area che conta più di 750.000 abitanti equivalenti serviti e con una rete di circa 2.750 km. L'operazione, spiega una nota, consente ad Ireti di possedere il 100% della società e permetterà la fusione di Iren Acqua in Ireti stessa, con un'importante razionalizzazione dei costi ed una maggiore efficacia operativa. Inoltre, dal punto di vista

IL BACINO DI UTENTI È DI 750MILA ABITANTI SU 2.750 KM

Ireti acquisisce il 100% di Iren Acqua

La società controllata interamente da Iren potrà razionalizzare i costi e migliorare il servizio

finanziario, l'operazione consentirà di ridurre l'esborso per i dividendi di terzi e di incrementare l'utile netto di gruppo. L'accordo per l'acquisizione del 40% del capitale sociale prevede il pagamento di una parte di prezzo al closing per 100 milioni di euro ed una quota residua pari a 182,5 milioni di euro differita a 4,25 anni a cui saranno applicati interessi al tasso composto annuo del 4,5%. «L'operazione Iren Acqua è fortemente coerente con la visione industriale

di Iren che intende crescere nelle reti - spiega Luca Dal Fabbro, presidente esecutivo di Iren - e conferma l'efficacia del Gruppo nel cogliere le opportunità di crescita inorganica, rafforzando ulteriormente l'importanza dei business regolati. L'acquisizione ha un forte razionale industriale per il valore che ricopre ed il grande potenziale del settore idrico a livello nazionale data la forte necessità di investimenti infrastrutturali. Questa operazione consentirà di ri-

dure l'esborso per i dividendi di terzi e di incrementare l'utile netto di gruppo. L'operazione ha anche positivi impatti economico/finanziari legati al minor costo del debito di Gruppo rispetto ai dividendi erogati al socio di minoranza e all'incremento dell'utile per azione a beneficio dei nostri azionisti». «Oggi abbiamo rafforzato ulteriormente il ruolo strategico di Iren nel ciclo idrico, settore in cui siamo tra i primi operatori a livello nazionale, conferman-

do l'importanza che ricopre la gestione delle reti idriche ed energetiche nella strategia del Gruppo - aggiunge Gianluca Bufo, ad di Iren - l'operazione ci consentirà di concentrare le attività nel ciclo idrico dell'ambito genovese in un'unica società estraendo importanti sinergie dalla razionalizzazione societaria e dalla gestione territoriale integrata dei servizi a rete in un bacino servito da Iren Acqua di circa 750.000 abitanti. Continueremo la nostra attività di svi-

luppo sul ciclo idrico sia attraverso la realizzazione di un importante piano degli investimenti sia cogliendo opportunità di crescita inorganica». «Oggi si conclude un percorso decennale con un operatore strategico come F2i e si apre una nuova fase per Iren Acqua - conclude Moris Ferretti, vicepresidente esecutivo di Iren - che consentirà di effettuare investimenti in nuova capacità depurativa e per ridurre le perdite di rete. Questo ci permetterà di migliorare la qualità dei servizi offerti agli utenti forti delle competenze e conoscenza del territorio sviluppate dal nostro personale operativo negli anni».

GLI ASSESSORI ALL'EVENTO DI MOTORE SANITÀ

Salute, Liguria e Piemonte si confrontano a Cernobbio

Nicolò: «I nostri problemi le altre regioni li avranno fra 10 o 15 anni». Riboldi: «Da noi esami e visite anche di domenica»

Monica Bottino

■ Gli assessori alla sanità di Liguria, Piemonte, Lombardia e Veneto si confrontano alla Cernobbio School organizzata da Motore Sanità e le novità sono importanti. In particolare Massimo Nicolò, assessore alla Sanità della Liguria, ha sottolineato che la regione è una sorta di laboratorio per immaginare cosa potrà accadere altrove tra 10-15 anni. «In Liguria - ha detto - abbiamo una media del 20-25% di ultrasessantenni, la nostra Regione precorre un po' i tempi e tutte le criticità che si stanno registrando dal punto di vista della gestione sociosanitaria». Tra le questioni più urgenti, che riguardano tutti i cittadini, è «la gestione del postacuto, quando il paziente diventa cronico e non ha più solo una patologia acuta, ma due o tre. E poi c'è la questione delle problematiche legate alla gestione dell'anziano non autosufficiente nelle Rsa. Problematiche sanitarie che si incrociano inevitabilmente con le problematiche sociali». Quando questo accade si rischia di intasare gli ospedali, perché se non si sa dove mandarli gli anziani post acuti occupano posti in reparti che a loro volta non sono in grado di accogliere pazienti dal pronto soccorso. Cernobbio è stata anche l'occasione di parlare di autonomia differenziata. «Ci sono alcuni presidenti - ha detto Nicolò - come il nostro, che hanno dichiarato la volontà di andare avanti in questo percorso, altri che si sono tirati indietro. Io credo che se siamo in una situazione in cui lo Stato ci dà un salvadanaio e ci dice "questo è il vostro e dovete spenderlo", intanto bisogna capire se è sufficiente, perché non sempre lo è. O meglio, non sempre lo è per alcune Regioni. I nostri costi indiretti - ragiona l'assessore - con l'indice di vecchiaia, sono in proporzione nettamente superiori, e sono gli stessi che le altre Regioni avranno tra 10-15 anni». Dunque, una maggiore autonomia sarebbe utile. Ad esempio, potendo decidere di "distribui-



Gli assessori alla sanità di Liguria (da sinistra Massimo Nicolò) e Piemonte (Federico Riboldi)

In crescita rispetto al 2023

Gruppo Leonardo, ordini per 21 miliardi

Gli ordini del gruppo Leonardo raggiungono i 20,9 miliardi di euro, in crescita del 16,8% rispetto al 2023 (+12,2% rispetto ai dati Proforma), anche in assenza di grandi ordinativi, grazie all'apporto dell'Elettronica per la difesa e sicurezza che ha riguardato tutte le principali aree di business della componente Eds Europa e della controllata Leonardo Drs, nonché degli Elicotteri, in ambito governativo e commerciale. In crescita anche l'apporto della Cyber & Security Solutions e in generale di tutti i settori di business in cui il Gruppo opera. Lo rende noto il gruppo Leonardo dopo che il Cda ha esaminato oggi i risultati preliminari del 2024. Il portafoglio ordini assicura una co-

pertura in termini di produzione pari a 2,5 anni e supera nel 2024 la soglia di 44 miliardi di euro, grazie al successo delle campagne commerciali condotte negli ultimi anni. Il settore Cyber Security & Solutions, rilevato a partire dal 2024 separatamente rispetto all'elettronica per la difesa e sicurezza, mostra volumi e redditività in decisa crescita rispetto all'esercizio precedente. Gli ordini, pari a 833 mln, evidenziano una crescita significativa rispetto al 2023 (+20,4%). Il settore velivoli evidenzia un significativo incremento degli ordini e un ulteriore miglioramento della redditività che aveva registrato livelli elevati già negli esercizi precedenti.

re diversamente questi soldi alle categorie professionali che lavorano in sanità». Da parte sua, poi, Federico Riboldi, assessore alla Sanità del Piemonte, ha sottolineato «la differenza tra efficienza ed efficacia». «Noi - ha detto - abbiamo vissuto gli anni difficili del piano di rientro, che richiedeva di pensare all'efficienza, a spendere meno per rientrare nei parametri». Ma «l'efficacia, in Sanità, è un'altra cosa: spendere meno sulla spesa non clinica, e investire su questa più risorse possibili». Secondo Riboldi, «bisogna tagliare le spese eccessive, affitti per sedi che non servono, migliorare l'impatto degli amministrativi sui reparti, migliorare la logistica. Tutti piccoli particolari che, uniti, possono fare la differenza liberando economie di scala che sono l'unica spesa libera che abbiamo disponibile per mettere al centro il paziente». Il secondo punto fondamentale, secondo Riboldi, «è curare chi ha davvero bisogno». E chi si comporta in maniera civile, per questo motivo in Piemonte è stato deciso di far pagare il ticket a chi non si presenta a una visita senza motivo. Non solo. «In Regioni come la Liguria e il Piemonte abbiamo una forchetta che va dall'8 al 10% di cittadini che non hanno risorse per la sanità privata e non riescono ad accedere per lungaggini e burocrazia alla sanità pubblica. E non serve parlare alla pancia, ma agire con azioni concrete, riportando questa forchetta, che in Piemonte riguarda circa 300mila persone che non riescono ad accedere, nell'alveo della Sanità pubblica. Ora dobbiamo mettere una marcia in più. Per recuperare le liste arretrate, in Piemonte, dal 22 di questo mese, tutte le 74 strutture sanitarie regionali effettueranno prestazioni aggiuntive la sera, il sabato e la domenica su base volontaria, con una adesione fortissima».

LA DENUNCIA UGL-FNA

«Bus fermi: mancano anche i pezzi di ricambio»

Il sindacato Ugl-Fna lancia l'allarme su Amt e il caso Genova diventa di interesse nazionale, con le note diffuse anche dalla sede romana di Ugl-Fna... «Solo nella rimessa di Staglieno su 90 bus 55 sono fermi per mancanza pezzi di ricambio, alcuni fermi da mesi, altri da settimane, non si capisce perché non si riescano a reperire i ricambi, peraltro di bus molto recenti - dice Roberto Piccardo, segretario regionale Ugl-Fna - Ogni giorno moltissime corse soppresse per mancanza di mezzi e di autisti. Vengono anche attivati capolinea improvvisati in tutta la città per il rimesaggio di bus. La situazione è tale che molti colleghi si sono licenziati, parliamo di 40 persone nel 2024». Secondo Piccardo ci sono alcuni punti che non sono chiari: per esempio il mancato utilizzo dell'area Guglielminetti, dove invece sono stati fatti stazionare i giostrai durante il Winter park. «La disaffezione all'azienda è nelle cifre - commenta ancora Piccardo - basti pensare che nel 1996 la selezione per i nuovi autisti fu fatta ai magazzini del cotone perché c'erano mille candidati, all'ultima se ne sono presentati solo 100». La situazione secondo Ugl influisce anche nei tempi di percorrenza e nella puntualità del servizio, «che appare molto carente».

MBott

Il piccolo paziente è stato operato per una rarissima malformazione al volto

Gaslini e Galliera insieme per un bimbo di 10 mesi

■ Un bimbo di 10 mesi nato con una rara malformazione facciale è stato operato con successo al Gaslini di Genova grazie al lavoro coordinato di varie équipe. Il bambino, nato e seguito al Gaslini dalla nascita, presentava una forma molto rara di schisi facciale: si tratta di un difetto congenito che origina dal labbro superiore e che va a coinvolgere l'osso mascellare, lo zigomo, il naso e l'orbita con conseguente asim-

metria di posizione dei bulbi oculari. In considerazione della rarità della condizione, per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento chirurgico è stata richiesta la collaborazione di Fabio Mazzoleni responsabile della Ssd Malformazioni Cranio Facciali in Età Pediatrica dell'Ircs San Gerardo dei Tintori di Monza, esperto europeo di Chirurgia Cranio-Maxillo-Facciale pediatrica, coadiuvato da

un team di chirurghi maxillo facciali coordinati da Marco Gramegna, coordinatore del Centro Malformazioni complesse e rare, Palatoschisi del Galliera, afferenti alla Sc. Chirurgia Maxillo Facciale e Plastica Ricostruttiva del Galliera, diretta da Giuseppe Signorini, direttore del Dipartimento delle chirurgie specialistiche. Sono stati coinvolti Nicola Laffi direttore della Uoc Odontostom-

atologia e Ortodonzia pediatrica del Gaslini, Massimiliano Serafino direttore della Uoc Oculistica, afferenti al Dipartimento di Scienze Chirurgiche diretto da Girolamo Mattioli. Di fondamentale importanza è stato il supporto anestesologico dell'Uoc Anestesia e Terapia del dolore Acuto e Procedurale del Gaslini, diretta da Andrea Wolfler, afferente al Dipartimento di Emergenza e Accettazione diretto da Andrea

Moscatelli e di tutto il personale infermieristico di sala operatoria coinvolto nell'intervento. «Questo piccolo paziente e i genitori - spiegano Marco Gramegna e Giuseppe Signorini - sono stati presi in cura a partire dalla diagnosi prenatale, fino alla correzione della malformazione. Siamo estremamente soddisfatti per la riuscita dell'intervento chirurgico». Il bimbo ha riacquisito una corretta morfologia del volto, premessa fondamentale per uno suo sviluppo armonico e per il ripristino fisiologico di tutte le funzioni.

PROGETTO SPERIMENTALE FINANZIATO DALLA FONDAZIONE SAN PAOLO NEL BORGO MARINARO

Laigueglia protegge la Posidonia

Tre anni di intervento per difendere la flora e la fauna della Baia del Sole

Il progetto si svilupperà nell'arco di due anni e mezzo, dal 2025 al 2027. L'obiettivo è ambizioso: riforestare una prateria di Posidonia oceanica, utilizzando una tecnica mai applicata in Liguria. Verranno posati sui fondali dieci gabbioni che contengono rocce calcaree di diverse dimensioni, tra le quali saranno posizionate talee di Posidonia oceanica. I "gabbioni" saranno parzialmente sovrapposti, a formare una struttura che faciliterà l'attecchimento delle talee, promuovendo la creazione di un ambiente favorevole ad altri organismi che vivono in stretta relazione con la Posidonia e ristabilendo quindi tutti i servizi ecosistemici che le sono associati. Ieri la presentazione, a settembre, finita la stagione, via al progetto «Brain (Blue Restoration) - Le praterie sommerse di Laigueglia». A realizzarlo sarà Reef Check Italia, con il Comune di Laigueglia, l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente ed ERI (European Research Institute). Un interven-



Il progetto Brain partirà a settembre e vedrà coinvolti diversi soggetti e il Comune

to sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito della seconda edizione del bando «Simbiosi: Insieme alla Natura per il futuro del Pianeta».

«Saranno riforestati 200 metri quadri di prateria che, oltre a ricoprire un ruolo fondamentale per la protezione e lo sviluppo di molte specie, hanno

anche un'importante funzione per la stabilizzazione dei fondali e contro l'erosione costiera», spiega la biologa Monica Preati. L'area sarà poi interessata da una serie di monitoraggi a verifica dell'effettivo stato della Posidonia. Verranno coinvolti volontari subacquei debitamente formati, chiamati a monitorare lo stato

di conservazione e i progressi della prateria trapiantata con protocolli scientifici standardizzati. I risultati potranno inoltre essere condivisi su piattaforme internazionali, permettendo confronti con altre aree del Mediterraneo.

«Il progetto BRAIN, in cui crediamo fortemente, si inserisce nell'alveo dell'attenzione che

questa amministrazione mantiene nei confronti della salvaguardia del nostro meraviglioso ambiente terrestre e marino - osserva Giorgio Manfredi, sindaco di Laigueglia - Un'attenzione che deve tramutarsi in fatti concreti e non sterili enunciazioni: Laigueglia detiene sia la bandiera blu che quella verde, mentre a breve partirà il progetto del MUMA (museo marino) nel ristrutturato Palazzo Guardone. Inoltre è in corso la ristrutturazione dei sentieri collinari. Un'attenzione generale, dunque, al nostro meraviglioso ambiente che non deve soccombere all'industria del turismo, ma vivere in simbiosi con esso. Non intendiamo sottrarci all'attenzione all'ambiente marino, trascurata per decenni in tutto il nostro paese e oggi di enorme attualità. Grazie a tutti i partner di progetto che si occuperanno della riforestazione e alla Fondazione Compagnia di San Paolo, intendiamo percorrere quello che riteniamo sia solo il primo passo per la cura che dobbiamo al nostro mare: per noi il mare è vita».

DOCCIA FREDDA

Concessioni balneari, lo stop del Tar

Nessuna proroga. Neanche quella arrivata dopo l'accordo tra Stato Italiano e Commissione europea, annunciata lo scorso settembre. Motivo? Non sarebbe stata formalizzata in un atto scritto. Ed ecco la doccia fredda: le concessioni balneari scadute vanno messe a gara. Una sentenza del Tar della Liguria rimette tutto in discussione. I giudici hanno respinto il ricorso di tre stabilimenti di Zoagli contro la delibera della Giunta comunale che aveva confermato la scadenza delle concessioni al 31 dicembre del 2023 e dato il via alle gare.

Il collegio dei giudici amministrativi, presieduto dal presidente del Tribunale, Giuseppe Caruso, ha ribadito che le concessioni demaniali marittime per attività turistico-ricreative, «beneficarie di plurime proroghe ex lege, hanno cessato i loro effetti in data 31 dicembre 2023 e che le nuove assegnazioni devono avvenire mediante selezioni imparziali e trasparenti tra i potenziali candidati, ai sensi della cosiddetta direttiva Bolkestein».

Quindi non hanno effetto né le proroghe che avevano inizialmente spostato per legge la scadenza delle concessioni alla fine del 2024 e poi al settembre 2027 né l'accordo tra Stato italiano e Commissione europea - annunciato dal governo lo scorso settembre - che avrebbe obbligato le Amministrazioni a prorogare le concessioni fino al settembre 2027 e questo perché - scrivono i giudici - «non risulta esistente un documento scritto racchiudente tale patto» e comunque un accordo in questo senso non potrebbe prevalere sulle decisioni prese dalla Corte di Giustizia europea.

VOLA L'INDUSTRIA DELLA NAUTICA CON UN GIRO D'AFFARI CHE NEL 2024 HA RAGGIUNTO GLI 8,33 MILIARDI

Aperte le iscrizioni per il Salone Nautico

Cinque giornate, dal 18 al 23 settembre, per battere il record di presenze e tenere alta la blue economy

Si sono aperte ufficialmente le iscrizioni alla 65esima edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova che si svolgerà dal 18 al 23 settembre prossimi. L'evento si rafforza quale piattaforma di riferimento per l'industria nautica a livello globale e conferma il trend di crescita degli ultimi tre anni, in virtù delle scelte strategiche del piano di sviluppo della manifestazione, del primato assoluto dell'industria italiana e del ruolo di interlocutore privilegiato con le istituzioni nazionali ed europee. Il Salone Nautico Internazionale di Genova 2025, oltre a consolidare il proprio storico ruolo di propulsore del mercato nautico, ne anticipa le sfide future sui temi della sostenibilità, della regolamentazione, della sicurezza della navigazione, della cultura del mare. «La scelta di puntare sulle aree all'aperto, salite all'85% del totale, la possibilità di effettuare prove in mare, ben 3.855 lo scorso anno, le banchine "premium" che consentono ai costruttori di unità sia a vela sia a motore di beneficiare di uno spazio espositivo unico con doppio affaccio sulle rispettive darsene merceologiche, la completezza e l'interconnessione delle cinque aree



tematiche (Yachts & Superyachts, Sailing World, Boating Discovery, Tech Trade e Living the Sea), il nuovo layout architettonico firmato da Renzo Piano, sono i punti di forza che differenziano Genova da tutte le altre fiere internazionali e ne hanno decretato un andamento positivo e in controtendenza anche in un contesto economico globale non facile e in continua evoluzione» dichiara Andrea Razeto (nella foto), presidente de I Saloni Nautici, la Società organizzatrice 100% partecipata da Confindustria Nautica.

Grazie al rinnovato e ampliato supporto di Ice Agenzia, l'evento investe ulteriormente sull'incoming di operatori professionali internazionali e giornalisti delle principali testate estere di settore.

Con il completamento del Palasport si chiudono i cantieri del progetto del Waterfront espositivo, che si

governerà di nuovi servizi, a cominciare dai nuovi 800 posti auto interrati, mentre proseguono in Città i lavori per le nuove connessioni viarie e di trasporto veloce verso Milano. Il Salone conferma infine anche l'impegno sempre maggiore verso la sostenibilità e l'edizione 2025 sarà realizzata in conformità alla Certificazione Iso 20121, ottenuta nel 2024, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale dell'evento, promuovere pratiche responsabili e valorizzare i principi di accessibilità e inclusione sociale.

Come recentemente evidenziato anche dal «Libro verde made in Italy 2030» redatto dal ministro Urso, la nautica si è affiancata alle «4A», i tradizionali pilastri dell'industria italiana. L'industria nautica nazionale nel 2024 ha raggiunto il massimo storico di 8,33 miliardi di euro e confermato l'Italia quale primo Paese esportatore di imbarcazioni e yacht da diporto, con il record storico di 4,4 miliardi, e il primato mondiale nella produzione di superyacht con più del 50% degli ordini globali, oltre alla leadership nel settore dei battelli pneumatici e degli accessori e componenti.

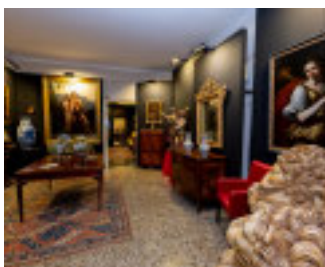
— Edizione zero A Palazzo della Meridiana

Da oggi al 26 febbraio Genova ospita l'edizione "zero" di «Genova Antiquaria», la mostra di alto antiquariato promossa dall'Associazione Amici di Palazzo della Meridiana APS con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio.

Un appuntamento per gli appassionati d'arte e collezionisti, che avranno l'opportunità di immergersi in un viaggio tra capolavori senza tempo, firmati dai maestri liguri e internazionali. Obiettivo dell'evento sostenere l'antiquariato ligure, capace ancora una volta di valorizzare la regione, attraverso la novità, oggetti e luoghi pregni di storia e di fascino.

Nel suggestivo scenario di Palazzo della Meridiana, stori-

Al via «Antiquaria», in mostra opere dal '500 al '900



co palazzo dell'architettura genovese, saranno esposti arredi, sculture, dipinti, ceramiche, gioielli e oggetti da collezione, per un percorso che attraversa i secoli, dal Cinquecento fino agli anni Cinquanta del Novecento.

L'esposizione antiquaria sa-

rà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00, con ingresso a offerta libera (contributo minimo 5 euro). L'intero ricavato sarà devoluto a sostegno della onlus «Arkè, un dentista per amico» un'associazione che si occupa di fornire cure dentistiche gratuite ai bambini in difficoltà. Genova Antiquaria sostiene l'operato di questa onlus attiva dal 2000 su tutto il territorio nazionale grazie a una rete di oltre 2.500 dentisti volontari. Con il programma «Asso» l'associazione promuove l'educazione alla salute orale, una sana alimentazione e corretti stili di vi-

ta nelle scuole e nelle comunità. Fino a oggi, Arkè ha curato oltre 16.500 bambini e ragazzi, contribuendo a migliorare la loro qualità di vita e il loro futuro.

L'Associazione Amici di Palazzo della Meridiana APS, promotrice dell'evento, ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico e artistico di Palazzo della Meridiana, gioiello architettonico e parte del sistema dei Rolli, Patrimonio Unesco. L'associazione contribuisce a rendere il Palazzo un centro culturale pulsante attraverso eventi, mostre e attività che ne esaltano il fasci-

no e la storia. Grazie al costante lavoro dell'associazione, Palazzo della Meridiana è infatti oggi uno spazio vivo e accessibile, dove tradizione e innovazione si incontrano.

«Un'edizione che siamo certi sarà un successo, non solo per merito dei gioielli artistici esposti nella meravigliosa location di Palazzo della Meridiana, ma soprattutto per la finalità sociale che permetterà a piccoli pazienti di usufruire di cure dentistiche gratuite grazie alla donazione dell'intero ricavato alla onlus Arkè, Un Dentista per Amico. - sottolinea l'assessore alla Cul-

tura e alle Politiche Sociali del Comune di Genova Lorenza Rosso - Fin dal momento in cui ho assunto la delega alla Cultura ho cercato di far passare il messaggio che questo ambito debba andare di pari passo con l'aspetto sociale, ed essendo io stata assessore alle Politiche Sociali per quasi tre anni ritengo sia fondamentale insistere sull'importanza di questo binomio. Dal lato puramente culturale il visitatore avrà l'opportunità di attraversare oltre quattro secoli, ammirando l'evoluzione artistica nel tempo. Genova Antiquaria, quindi, oltre a rappresentare un appuntamento ricco di fascino, storia e arte, si propone come risposta concreta ai bisogni della comunità».



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

